

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP19 - 5B SSAS Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale a.s 25/26

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5BSSA SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. P. E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI
8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
11. STRUMENTI DIDATTICI
12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
14. FSL (Percorsi di formazione scuola lavoro): attività nel triennio
15. ATTIVITÀ E PROGETTI
16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
17. ORIENTAMENTO
18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA ITALIANA (I013)
19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO
20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE
21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA
22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI I.R.C.
25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA
26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI METODOLOGIE OPERATIVE
27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
28. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,

- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi professionali presenti nell'Istituto sono:

- IP13 "Industria e artigianato per il Made in Italy"
- IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

Prof.ssa Anna Laura Fusco

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua italiana (I013)	Prof.ssa Annalisa Zungri (3BSSA) - Prof. Gianmarco Profeta (3CSS)	Prof.ssa Marcella Matelli	Prof.ssa Marcella Matelli
Lingua Inglese	Prof.ssa Michela Bertolucci (3BSSA-3CSS)	Prof.ssa Simona Ciucci	Prof.ssa Luisa Menza
Seconda lingua straniera (spagnolo)	Prof.ssa Adele Stefani (3BSSA) Maria Trinidad Utera Perez (3CSS)	Prof.ssa Adele Stefani	Prof.ssa Adele Stefani
Matematica	Prof. Mirko Cardella (3BSSA) - Prof.ssa Sandra Bacci (3CSS)	Prof. Mirko Bianchi	Prof. Alessandro Sestigiani
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Laura Pancioli Guadagnucci (3BSSA) - Prof.ssa Sandra Fanucci (3CSS)	Prof. Francesco Guerra	Prof. Francesco Guerra
Metodologie operative	Prof.ssa Chiara Ciciliani (3BSSA) - Prof.ssa Emilia Scotto (3CSS)	Prof.ssa Emilia Scotto	Prof.ssa Emilia Scotto
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	Prof. Alberto Ceccotti (3BSSA) - Prof. Luca Marcheschi (3CSS)	Prof. Paolo Fiorenza	Prof.ssa Ilaria Vannucci
Psicologia generale e applicata	Prof. Mirko Terziani (3BSSA) - Prof.ssa Sara Franceschi (3CSS)	Prof. Mirko Terziani	Prof.ssa Elisa Bandelloni
Scienze motorie e sportive	Prof. Michele Beani (3BSSA) - Prof.ssa Maria Nunziata (3CSS)	Prof.ssa Maria Nunziata	Prof.ssa Maria Nunziata
IRC	Prof. Gianfranco Del Neso	Prof. Gianfranco Del Neso	Prof. Gianfranco Del Neso
Storia	Prof.ssa Annalisa Zungri (3BSSA) - Prof. Gianmarco Profeta (3CSS)	Prof.ssa Marcella Matelli	Prof.ssa Marcella Matelli

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Amm. giugno	Amm. differito	Non promossi	All'estero
3° anno	26			23	1	2	
4° anno	18			11	7	1	
5° anno	20	2	2				

Presentazione della classe

Nell'anno scolastico 2021/22 si forma la classe 1B/N articolata sul percorso Sociale/Moda. Nel 2023/24 la 3B/N risulta composta da 26 alunni di cui 17 che hanno scelto il percorso sociale e 9 il percorso moda.

Allo scrutinio della 3B/N non vengono ammesse due alunne per il superamento del numero massimo di assenze consentite e un'alunna viene ammessa con deroga.

Nell'anno scolastico 2024/25 la classe terza si divide, secondo il percorso scelto, in 4BSSA e 4MIAM.

La 4BSSA (A.S. 2024/25) si presenta come una classe poco omogenea, rumorosa e divisa in due blocchi separati anche fisicamente dalla disposizione dei banchi. Il rendimento risulta scarso e in alcune discipline, come la lingua inglese, quasi assente.

Lo scrutinio di giugno vede ammessi 11 studenti, 7 studentesse vengono rimandate a settembre e una non viene ammessa alla classe successiva non avendo superato gli esami di riparazione.

La 5BSSA è composta, all'inizio dell'anno scolastico, da 20 studenti, di questi, una ripetente. La studentessa non ha mai frequentato dallo scorso anno scolastico; la segreteria ha provato a contattare l'alunna senza risultato per un eventuale ritiro formale.

Inoltre ci sono due nuovi studenti inseriti in classe: una proveniente dalla classe 3/4 serale del Sismondi Pacinotti di Pescia (PT) e uno studente proveniente dalla 4C SSS.

Per quanto riguarda gli allievi che necessitano di particolari esigenze educative e formative, la situazione risulta essere la seguente:

Studentesse con disabilità L.104/92:

Due alunne che seguono un percorso di tipo A/B e due che seguono un percorso di tipo C.

Studenti con DSA L.170/2010 per i quali è stato redatto un PDP:

Uno studente con Disturbo Specifico degli Apprendimenti scolastici (Dislessia, disortografia e discalculia evolutiva) in soggetto con livello intellettivo nella norma.

Uno studente con Difficoltà mista nell'apprendimento della lettura, scrittura e calcolo. Disturbo da deficit di attenzione e iperattività e disturbo di ansia sociale con un soggetto intellettivo nella norma.

Una studentessa con Disturbo Specifico degli Apprendimenti (DSAp) di tipo disturbo misto delle capacità scolastiche (F81.3) esteso all'area della lettura e della matematica (dislessia e discalculia).

Una studentessa con Difficoltà clinicamente significativa a livello dell'apprendimento nell'area logico-matematica con profilo deficitario a livello dei processi di comprensione del testo (F81.3).

Studenti con Bisogni Educativi Speciali (C.M. 27/12/2012):

Una studentessa con Difficoltà nell'ambito dell'area del calcolo in soggetto con disturbo d'ansia misto.

In data 14/11/2025 si ritira ufficialmente l'alunna proveniente dal Sismondi di Pescia.

La presenza di alunni con percorsi scolastici diversi ha reso complessa la costruzione di un'identità di gruppo classe.

Durante tutto l'anno si sono registrate difficoltà relazionali ed episodi di conflittualità di lieve entità, riconducibili alla necessità di ridefinire dinamiche interpersonali e di favorire l'integrazione tra studenti provenienti da contesti diversi. La partecipazione alle attività didattiche è risultata discontinua: buona parte della classe necessita di frequenti sollecitazioni per mantenere l'attenzione e il coinvolgimento. Anche l'interesse verso le proposte didattiche, pur presente in alcuni momenti, non si mantiene sempre costante nel tempo.

La valutazione del comportamento, nel corso dell'anno scolastico, è, per una parte degli alunni, adeguato in tutte le discipline; però, in alcune circostanze, sono emersi atteggiamenti talvolta polemicamente e conflittuali che hanno messo in difficoltà le dinamiche relazionali tra alunni e docenti.

Il clima, per una parte del gruppo, risulta ostile, negligente e c'è mancanza di consapevolezza.

I docenti notano che, questi comportamenti scorretti, si verificano soprattutto con le insegnanti e meno con i colleghi di sesso maschile.

Parte della classe ha ottenuto risultati soddisfacenti, mentre permangono difficoltà e lacune diffuse per alcuni studenti anche a seguito di specifiche criticità come rilevate nelle rispettive certificazioni e in altri casi si tratta di vero e proprio disinteresse per la disciplina. Si sottolinea la mancanza di un adeguato metodo di studio autonomo, che risulta quindi poco funzionale anche per l'incapacità di una rielaborazione efficace dei contenuti proposti.

Riepilogando, la classe, nel complesso, risulta disomogenea e poco unita sia per profitto sia per condotta. Nonostante l'assegnazione dei posti decisa dal consiglio, continuano a esserci cambi non autorizzati, anche durante compiti e verifiche, polemiche e atteggiamenti di critica verso i docenti e gli stessi compagni di classe. Resta il poco impegno sia in classe sia a casa: il lavoro domestico è svolto con discontinuità e limitato al periodo pre verifica/interrogazione. Per la maggior parte degli studenti della classe permane la mancanza di consapevolezza riguardante la crescita e il percorso educativo.

5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICE ATECO:

- Q-87: Servizi di assistenza sociale residenziale
- Q-88: Assistenza sociale non residenziale

Il diplomato dell'indirizzo dei "**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**" possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Sulla base dell'allegato 2 al Regolamento e delle aree di attività che afferiscono alla figura del Tecnico del reinserimento Ufficio Scolastico per il Veneto - Profili in uscita dei Professionisti e dell'integrazione sociale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e i risultati specifici di apprendimento quali collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali, partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi, facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel PTOF, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:COMPETENZE DI AREA GENERALE

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

N.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

N.2 Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

N.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

N.4 Competenza digitale: competenza che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

N.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

N.6 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

N.7 Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

N.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n. 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n. 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	--------------------	------------------------	----------------	-----------------------	--------------------	-----------------

25-26 - 5BSSA - EDCIV - UDA EDUCAZIONE

CIVICA "La diversità non è una questione di genere" (DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, FRANCESE, INGLESE, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GEN.LE E APPLICATA, SPAGNOLO, STORIA, Z_EDUCAZIONE CIVICA)

35	35	-	-	-	Formale
----	----	---	---	---	---------

ED.CIV.PROD.3.1 - CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE UTILIZZANDO I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI. - Originalità, articolazione, correttezza, efficacia comunicativa, pertinenza.

ED.CIV.PROC.4.1 - Ricerca e gestione delle informazioni.

ED.CIV.PROD.1.1 - RISPETTO DELLA CONSEGNA E DEI TEMPI - Completezza del prodotto e puntualità nei tempi.

ED.CIV.PROD.4.1 - PADRONANZA LINGUISTICA ED EFFICACIA COMUNICATIVA - Correttezza, specificità, originalità ed efficacia comunicativa

ED.CIV.PROC.3 - Autonomia nella risoluzione dei problemi.

25-26 - 5BSSA - UDA 1 - UDA Interdisciplinare

"LA MEMORIA DA CURARE" (Gli Anziani)

(DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA INGLESE, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE), SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO))

45	45	45	-	-	Formale
----	----	----	---	---	---------

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CG.05 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

IP.CI.SS.01 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IP.CI.SS.04 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

IP.CI.SS.05 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

IP.CI.SS.06 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	--------------------	------------------------	----------------	-----------------------	--------------------	-----------------

25-26 - 5BSSA - UDA 2 - UDA INTERDISCIPLINARE "DIS(seminare) ABILITA'" (DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA)

58 58 - - - Formale

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CI.SS.01 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IP.CI.SS.02 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

IP.CI.SS.07 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

25-26 - 5BSSA - UDA 3 - UDA DISCIPLINARE "GRAFICA-MENTE" (MATEMATICA)

5 5 - - - Formale

IP.CG.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Monte ore complessivo: 143

Ore di accoglienza: 0

Ore riconosciute come crediti: 0

Monte ore PSP: 143

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somato, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISolvere PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

Strategie e metodi per l'inclusione

L'azione didattica del Consiglio di classe è stata orientata alla promozione di un ambiente inclusivo, in linea con i principi dell'ICF e della normativa vigente (tra cui la Legge 104/1992, L.170/2010 e il Decreto Legislativo 66/2017). L'obiettivo è stato garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, valorizzando le differenze individuali secondo i principi dell'Universal Design of Learning (UDL).

1. Personalizzazione e individualizzazione

Predisposizione di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per studenti con disabilità e di PDP (Piano Didattico Personalizzato) per studenti con DSA.

Adattamento degli obiettivi didattici in base ai livelli di partenza.

Uso di verifiche differenziate e criteri di valutazione coerenti con i percorsi individuali.

2. Didattica inclusiva e metodologie attive

Cooperative learning per favorire interazione e supporto tra pari.

Peer tutoring e apprendimento tra pari.

Didattica laboratoriale, particolarmente rilevante nell'indirizzo socio-assistenziale.

Brainstorming e problem solving su casi reali (es. situazioni assistenziali).

3. Strumenti compensativi e misure dispensative

Utilizzo di mappe concettuali, schemi e formulari.

Strumenti digitali (sintesi vocale, video-lezioni, app didattiche).

Tempi aggiuntivi nelle verifiche.

Riduzione del carico cognitivo nelle prove scritte, ove necessario.

4. Clima relazionale e gestione della classe

Promozione di un clima positivo e inclusivo basato sul rispetto reciproco.

Attività di educazione socio-emotiva.

Prevenzione di situazioni di esclusione o isolamento.

5. Collaborazione scuola–famiglia–territorio

Dialogo costante con le famiglie.

Collaborazione con servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Coinvolgimento di figure professionali (educatori, assistenti sociali).

Esperienze di FSL coerenti con il profilo socio-assistenziale.

6. Valorizzazione delle competenze e orientamento

Attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali (empatia, comunicazione, lavoro di gruppo).

Attività orientative per il futuro inserimento lavorativo o proseguimento degli studi.

Valorizzazione delle esperienze pratiche e di tirocinio.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Cooperative learning
- Debate / Brainstorming
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Drammatizzazione
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni guidate
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- La flipped classroom
- Lezione cooperativa
- Lezione frontale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Lezione dialogata
- Lezione multimediale
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Peer to Peer
- Problem solving

11. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate

- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTÀ

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Prof.ssa Elisa Bandelloni

Tematiche affrontate:

La tematica affrontata quest'anno è stata quella della questione di genere e degli stereotipi in genere, in particolar modo la trattazione si è focalizzata sui ruoli e sui comportamenti appropriati per uomini e donne, radicati nella cultura e trasmessi socialmente e sulle modalità attraverso le quali queste costruzioni socio-culturali impongono aspettative su come uomini e donne "dovrebbero" essere, limitando la libertà individuale e alimentando discriminazioni e disuguaglianze.

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

PSICOLOGIA :

- Teoria dello sviluppo dell'identità di genere
- Sviluppo dell'identità di genere nell'infanzia
- Ruolo dell'ambiente familiare e culturale
- Stereotipo di genere: credenze semplificate e rigide su caratteristiche associate a uomini o donne.
- Impatto sociale: discriminazione di genere, sessismo implicito ed esplicito
- Ruoli di genere: aspettative e norme sociali

DIRITTO :

- Articoli 3 e 37 della Costituzione
- Codice delle Pari Opportunità (D.Lgs. 198/2006)
- Discriminazioni dirette e indirette nel lavoro
- Gender Pay Gap e parità salariale
- Conciliazione vita-lavoro e tutela della maternità/paternità
- Violenza economica e stereotipi di genere
- Imprenditoria femminile e strumenti di sostegno

METODOLOGIE:

la sessualità nella disabilità

LINGUA INGLESE :The Suffragettes London Museum <https://www.londonmuseum.org.uk/collections/london-stories/the-suffragettes/>

LINGUA SPAGNOLA:

Il linguaggio inclusivo; tipi di violenza di genere. Infografica: "Mitos del amor romántico". Lettura di articoli: "Brecha de género en España: solo el 22 % de mujeres en puestos directivos" e "Summer glow up", la nueva forma de violencia estética que inunda las redes y amenaza la salud de las adolescentes.

ITALIANO E STORIA :

L'emancipazione della donna e i primi movimenti tra fine Ottocento e Novecento. Le suffragette e il diritto al voto.

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	N. ORE
Lingua italiana (I013)	3
Lingua Inglese	3
Seconda lingua straniera (spagnolo)	6
Storia	2
Matematica	

Igiene e cultura medico sanitaria	
Metodologie operative	1
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	8
Psicologia generale e applicata	14
Scienze motorie e sportive	2
IRC/Attività alternativa	6

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di Ed. Civica.

La diversità "Non è una questione di genere".

La classe ha preparato e drammatizzato dei testi al fine di rovesciare i comuni stereotipi di genere che verranno proiettati e presentati durante il convegno dell'8 maggio.

Modalità utilizzate:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lavori di gruppo
- compiti di realtà
- visione ed analisi di materiali multimediali
- Altro...: - lezione frontale - lezione partecipata - classe rovesciata - cooperative learning - condivisione di materiali - lezione forum - animazione e drammatizzazione di testi

La valutazione nell'UDA di ED. Civica:

Compito di realtà: partecipazione convegno organizzato dal triennio dell'Istituto Professionale Matteo Civitali "La diversità...l'apparente muro dell'esistenza" (8 maggio 2025).

La valutazione del processo, a cura dei docenti coinvolti nell'UDA, è stata svolta utilizzando la rubrica di valutazione di processo di Educazione Civica dell'ISI Machiavelli.

La valutazione del prodotto, a cura del docente referente di Educazione Civica, è stata svolta utilizzando la rubrica di valutazione di prodotto di Educazione Civica dell'ISI Machiavelli.

14. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO): attività nel triennio

Percorsi di classe per la FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

A partire dal corrente anno scolastico, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono ridenominati "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) ai sensi di quanto previsto dal D.L. 127 del 9 settembre 2025 convertito dalla Legge n. 164/2025.

Resta invariata la sostanza pedagogico/formativa dei percorsi che continuano a rappresentare uno strumento per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro, mantenendo invariati gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative.

L'intervento legislativo si inserisce nel più ampio processo di riforma dell'Esame di Maturità, assumendo un ruolo centrale nel riconoscimento e nella valorizzazione di tutte le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico.

Lo svolgimento della Formazione Scuola - Lavoro rappresenta requisito di ammissione al nuovo esame di Maturità e, in relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico, l'esame tiene conto della partecipazione alle attività di formazione scuola lavoro per le quali la legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce un monte orario minimo da svolgere nel secondo biennio e quinto anno pari a 210 ore negli istituti professionali.

Come da normativa vigente, la FSL è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto con il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dei singoli indirizzi di studio offerti dalla scuola. Sono state introdotte, inoltre, nuove norme volte a garantire la sicurezza degli studenti durante i percorsi FSL (D.L. n. 159 del 31/10/2025).

Anno scolastico 2023/2024 (PCTO)

- Formazione obbligatoria relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione obbligatoria sulla gestione dei dati in termini di privacy
- Formazione obbligatoria di BLDS

Per quanto riguarda le ore d'aula, è stata realizzata l'Unità di Apprendimento (UDA) PCTO "La puericultura".

Nel medesimo periodo, gli studenti hanno aderito, su base volontaria, al progetto "LIS sensibilizzazione alla lingua dei segni"

Nel periodo estivo 2024, gli studenti hanno svolto il tirocinio formativo presso strutture convenzionate con l'Istituto, tra cui:

- Campi estivi
- RSA
- Asili nido

Anno scolastico 2024/2025 (PCTO)

- Formazione obbligatoria di BLSD

Per quanto riguarda le ore d'aula, è stata realizzata l'Unità di Apprendimento (UDA) PCTO "Star-tuppiamo".

Nel medesimo periodo, gli studenti hanno avuto la possibilità di aderire, su base volontaria, a diversi progetti, project work e workshop proposti dall'Istituto:

- Progetto "LIS sensibilizzazione alla lingua dei segni"

- Progetto "Comicità e salute"
- Progetto "Gift Sharing"
- Progetto "Erasmus Plus" (Spagna e Portogallo)
- Progetto "Martina"
- Progetti "PEZ"
- Partecipazione "Open Day"

Nel periodo estivo 2025, gli studenti hanno svolto il tirocinio formativo in contesti operativi coerenti con il profilo professionale di indirizzo, presso strutture convenzionate con l'Istituto tra cui:

- Campi estivi,
- RSA
- Asili nido

Queste attività hanno permesso di maturare esperienze significative, consolidando competenze tecnico-pratiche e relazionali.

Anno scolastico 2025/2026 (FSL)

- Formazione obbligatoria BLSD, articolata in una parte teorica e una parte pratica.

Per quanto riguarda le ore d'aula, è stata realizzata l'Unità di Apprendimento (UDA) PCTO "La memoria da curare".

Nel medesimo periodo, gli studenti hanno avuto la possibilità di aderire, su base volontaria, a diversi progetti, project work e workshop proposti dall'Istituto:

- Progetti "PEZ"
- Progetto "Warriors Baskin"
- Partecipazione "Open Day"
- Partecipazione a "Orientando", presso Real Collegio
- Progetto "Erasmus Plus" (Slovenia)
- Partecipazione al convegno in occasione della Giornata mondiale per la sensibilizzazione sulla salute mentale e al progetto "Tutte le voci che non sento"

Queste attività hanno permesso di maturare esperienze significative in contesti operativi coerenti con il profilo professionale di indirizzo, consolidando competenze tecnico-pratiche e relazionali.

Tutti gli studenti hanno completato il percorso previsto, raggiungendo il monte ore complessivo stabilito dalla normativa (210).

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze specifiche per la formazione scuola-lavoro è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

15. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Lavoro domestico individualizzato
- Attività di tutoraggio da parte di alunni
- Recupero a gruppi durante l'orario curricolare
- Pausa didattica
- Corsi di recupero
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe ha costantemente affiancato alla didattica curricolare attività di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la promozione di progetti di diversa natura, l'organizzazione di incontri con esperti e il mantenimento di un costante collegamento con il territorio, al fine di arricchire il percorso educativo e favorire lo sviluppo di competenze trasversali e orientative.

Nel corrente anno scolastico, nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, la classe ha partecipato ai seguenti incontri e progetti:

Incontro di orientamento in uscita con l'Ufficio Informagiovani

- - Attività finalizzata a fornire agli studenti strumenti utili per l'ingresso nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alla redazione del curriculum vitae, alle modalità di ricerca occupazionale e alla gestione del primo colloquio di selezione.
 - **Progetto sulla psicomotricità e sullo sport paralimpico**
Incontro dedicato alla promozione dell'attività sportiva per persone con disabilità, arricchito dalla testimonianza di due atleti paralimpici che hanno condiviso il proprio percorso umano e sportivo, offrendo agli studenti un'importante occasione di riflessione sui temi dell'inclusione, dell'impegno e del superamento delle difficoltà.
 - **Incontro con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)**
Momento informativo e di sensibilizzazione volto a promuovere tra gli studenti la cultura della donazione e della solidarietà.
 - **Progetto d'istituto contro la violenza di genere "Tutte le voci che non dico"**
Percorso di approfondimento e riflessione sui temi della parità, del rispetto reciproco e del contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione.
 - **Videoconferenza del prof. Marzano sul conflitto palestinese**
Incontro di approfondimento storico e geopolitico finalizzato a fornire agli studenti strumenti di comprensione e analisi critica di una delle più complesse questioni internazionali contemporanee.
 - **Erasmus plus Maribor in Slovenia**
Nell'ambito del progetto Erasmus+, una parte della classe ha avuto l'opportunità di trascorrere due settimane a Maribor, in Slovenia, vivendo un'importante esperienza di formazione e crescita personale. Durante il soggiorno, gli studenti hanno visitato diverse strutture operanti nel settore sociale, con l'obiettivo di conoscere da vicino le modalità di lavoro adottate in ambito assistenziale ed educativo in un contesto internazionale
 - **BLS D**
Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze di primo soccorso, con particolare riferimento alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, gli studenti hanno appreso le principali procedure da adottare in situazioni di emergenza, sviluppando maggiore consapevolezza sull'importanza di un intervento tempestivo e corretto.
 - **Incontri con esperti del territorio dei servizi socio sanitari**

Attività di approfondimento e orientamento realizzata attraverso il confronto diretto con professionisti ed esperti operanti nei servizi socio-sanitari del territorio. Gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere più da vicino le diverse figure professionali presenti in questo ambito, le competenze richieste e le modalità di intervento adottate nei contesti assistenziali, educativi e sanitari.

- **Visita al Centro Diurno "Il Girasole" gestito dalla cooperativa IRIS** Tale servizio ha come tipologia di utenza anziani con Alzheimer e demenza.
- ◦ **Tornei sportivi di istituto**
Attività promossa nell'ambito dell'educazione motoria e della socializzazione, finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti attraverso il confronto sportivo in diverse discipline. I tornei di Istituto hanno coinvolto numerose classi in momenti di sana competizione, incoraggiando il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e lo spirito di squadra.

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'intero percorso scolastico, ha costantemente elaborato e realizzato Unità di Apprendimento interdisciplinari, finalizzate all'acquisizione di competenze coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo. Tali percorsi sono stati sviluppati attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e hanno spesso previsto attività conclusive di carattere laboratoriale, strutturate come compiti di realtà, nelle quali le conoscenze disciplinari si sono integrate con capacità di applicazione pratica e rielaborazione autonoma.

Nel presente anno scolastico sono state predisposte le seguenti UDA:

- **UDA "La memoria da curare" – PCTO (55 ore)**
- **UDA "Dis-seminare abilità" (52 ore)**
- **UDA di Educazione Civica "Non è una questione di genere" (35 ore)**
- **UDA di Matematica "Grafica-mente" (5 ore)**

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di FSL)

- Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha promosso e sostenuto la partecipazione degli studenti a diverse iniziative ed esperienze extracurricolari, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative e favorire lo sviluppo di competenze trasversali, in coerenza con il profilo dell'indirizzo.

In particolare, gli studenti hanno preso parte ad attività integrative di carattere formativo, orientativo e sociale, quali incontri con esperti esterni, partecipazione a progetti tematici e momenti di confronto su tematiche di rilevanza educativa e civica. Tali esperienze hanno consentito di consolidare competenze comunicative, relazionali e organizzative, nonché di sviluppare una maggiore consapevolezza del contesto sociale e professionale di riferimento.

Le iniziative proposte hanno inoltre favorito il rafforzamento del senso di responsabilità, della partecipazione attiva e della collaborazione tra pari, offrendo agli studenti occasioni di apprendimento in contesti non formali e complementari rispetto alla didattica curricolare. tra queste proposte abbiamo:

- **Convegno ed. civica "Non è una questione di genere "**
- **Centro salute mentale**
- **Progetto RAI Porte Aperte**
- **Partecipazione ad una iniziativa IMT per l'attribuzione di una laurea honoris causa al Prof. Sabino Cassese alla presenza del Presidente della Repubblica**
- **Presentazione di un progetto al contest : Nomina, per l'intitolazione del nuovo ponte sul Serchio**
- **Corso Mindfulness**

16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI

Prove comuni di simulazione effettuate:

Sono state proposte simulazioni delle prove d'esame, sia per la prima prova scritta di Italiano sia per la seconda prova interdisciplinare. In entrambi i casi, gli studenti hanno avuto la possibilità di esercitarsi sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Maturità, al fine di familiarizzare con le modalità e le strutture che saranno oggetto della prova d'esame.

I docenti delle materie di indirizzo e delle materie che sono oggetto d'esame, prevedono di fare una prova di simulazione del colloquio orale.

Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
Il prova	11/12/2025	6 h	08.00-13.50	Igiene, Diritto, Metodologie operative, Psicologia
I prova	24/03/2026	6 h	08.00-13.50	Italiano
Il prova	24/04/2026	6 h	08.00-13.50	Igiene, Diritto, Metodologie operative, Psicologia
I prova	15/05/2026	6 h	08.00-13.50	Italiano
Il prova	19/05/2026	4 h	09.40-13.50	Metodologie Operative e Psicologia

17. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati progettati i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari (43 unità didattiche) previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali

Sono state programmate attività ritenute più orientative rispetto all'indirizzo professionale degli alunni, nonché in linea con i desiderata espressi dagli stessi.

Sono state inserite nel modulo le seguenti attività:

- uscite didattiche giornaliere
- visita alle strutture socio sanitario-assistenziali del territorio
- partecipazione collettiva o individuale agli open day organizzati dalle università
- incontri con esperti di settore.
- incontri con specialisti della prevenzione per l'informazione e la formazione in ambito sociale e sanitario.
- corso di Mindfulness

Per il corrente anno scolastico, questi interventi hanno raggiunto e superato ampiamente il monte ore previsto per le attività di orientamento.

Con il supporto della tutor orientatrice, Prof.ssa Emilia Scotto, anche in orario extrascolastico, gli studenti hanno partecipato a momenti di riflessione, confronto e rielaborazione finalizzati a una maggiore consapevolezza del proprio percorso personale e formativo. Attraverso tali attività, è stato possibile analizzare e valorizzare le competenze progressivamente maturate nel corso degli anni scolastici, nelle esperienze formative svolte e nelle iniziative personali, approfondendo al contempo la conoscenza dei propri interessi, delle attitudini individuali e delle future prospettive di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In vista dell'Esame di Maturità, gli studenti hanno inoltre provveduto, nell'apposita piattaforma ministeriale UNICA, alla compilazione e alla costruzione del Curriculum dello Studente, caricando sulla stessa piattaforma, nelle diverse sezioni, documenti che raccolgono in modo organico il percorso scolastico, le certificazioni conseguite, le attività extrascolastiche e le esperienze significative maturate. Tale curriculum costituisce parte integrante della documentazione dell'esame di maturità e rappresenta un importante strumento di presentazione e valorizzazione del profilo personale, culturale e orientativo di ciascun candidato.

18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA ITALIANA I013

Contenuti svolti

Primo periodo

Manzoni: Vita, Pensiero e poetica, Il romanzo storico; I promessi sposi, I Capitolo; VIII Capitolo; XI Capitolo; x Capitolo; XXI Capitolo; XXXVIII Capitolo;

Dalla fine dell'Ottocento agli inizi del Novecento: La Belle époque

Positivismo, Naturalismo e Verismo: caratteri fondamentali.

Testi:

-da L'Assommoir di Emile Zola;

Giovanni Verga: cenni biografici, pensiero e poetica, opere.

Testi:

-Nedda;

-da I Malavoglia: cap. III Il naufragio della Provvidenza; cap. IV Visita di condoglianze; -da Vita dei campi: Rosso Malpelo;

-da Novelle rusticane: La roba; La lupa;

-da Mastro Don Gesualdo: Parte IV. cap. V. La morte di Gesualdo.

Decadentismo e simbolismo in Europa e in Italia

Il simbolismo francese e i 'poeti maledetti'.

Testi:

-da I fiori del male di Charles Baudelaire: Correspondence

-da Poesie di Arthur Rimbaud: Vocali.

Il romanzo decadente.

Testi:

-da Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde

Secondo periodo

La Scapigliatura: caratteri

Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, opere e generi, scelte stilistiche; Il superomismo e l'interpretazione del pensiero nietzschiano; l'Estetismo. Testi:

-da Il piacere: cap. I L'attesa dell'amante;

-da Alcyone: La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: cenni biografici, pensiero e poetica del fanciullino, opere. Testi:

-da Myricae: Novembre; Lavandare, X Agosto; Il lampo;

-da Canti di Castel Vecchio: Il gelsomino notturno;

Il Futurismo, le Avanguardie: cenni.

Teatro, Novelle e Romanzo del Novecento;

Letteratura e poesia tra le due guerre

Filippo Tommaso Marinetti

Testi:

-Manifesto del Futurismo.

Luigi Pirandello: cenni biografici, pensiero e poetica, "l'arte dell'umorismo"

Testi:

-da Novelle per un anno: La patente; Il treno ha fischiato...;

-da Il fu Mattia Pascal: cap. VIII La nascita di Adriano Meis;

-da Uno, nessuno e centomila: Un piccolo difetto; libro VIII, cap. IV Un paradossale lieto fine;

-da Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso in scena dei sei personaggi.

Italo Svevo: cenni biografici, pensiero e poetica, il rapporto con la psicoanalisi, opere Testi:

-da La coscienza di Zeno: Prefazione e Prologo, cap. III L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre Ed. Civica : Partecipazione al Convegno: Educare ai sentimenti;

Approfondimenti: La violenza di genere; Il valore della diversità; I mass media : televisione e radio.

Esplicitare come la disciplina di LINGUA ITALIANA (I013) abbia contribuito allo sviluppo della competenza comunicativa funzionale al profilo professionale

Sono stati proposti approfondimenti su alcuni temi:

L'emancipazione femminile e la violenza di genere;

Il valore della diversità: la disabilità come risorsa;

I mass media : televisione e radio;

Le dipendenze come la ludopatia;

Il ruolo fondamentale degli anziani;

Sugli argomenti proposti sono state effettuate esercitazioni guidate e ricerche che hanno

sostanziato sia una restituzione orale sia una restituzione scritta.

.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		x	
Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.	x		
Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.		x	
Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.	x		

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni		x	
Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza		x	
Esporre dati, eventi, trame dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione		x	
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e coerenti.	x		

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Positivismo, Naturalismo e Verismo		x	
Verga		x	

Decadentismo	x
D'Annunzio	x
Pascoli	x
Pirandello	x
Svevo	x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Stages formativi
- Visite guidate
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Contenuti svolti

Prima parte dell'anno scolastico

1. Sistemi di pagamento

Pagamenti cartacei, elettronici, digitali:

contanti, assegno bancario, assegno circolare, vaglia postali, carta di debito, carta di credito, bonifico bancario, portafoglio digitale

1. Amministratore di sostegno

definizione giuridica, caratteristiche principali e operatività, nomina dell'amministratore di sostegno, compiti principali dell'amministratore di sostegno, ruolo sociale e umano dell'amministratore di sostegno, strumenti e supporti per l'amministratore di sostegno

1. Servizio Sanitario Nazionale e Aziende Sanitarie Locali

Servizio Sanitario Nazionale (SSN), le Aziende Sanitarie Locali (ASL), strutture e dipartimenti delle ASL, criticità e prospettive

1. L'imprenditore e l'impresa

- L'attività di impresa e le categorie di imprenditori: imprenditore agricolo, commerciale, piccolo imprenditore
- L'azienda e i suoi elementi, la Concorrenza, i segni distintivi, tutele aziendali.

Seconda parte dell'anno scolastico

1. Le Organizzazioni Collettive

- La società in generale: caratteristiche e differenze
- Le società di persone e di capitali: tipologie, costituzione, conferimenti, statuto, rapporto sociale, responsabilità, organi
- Confronto tra società di persone e società di capitali

2. Le Società Cooperative e le Mutue Assicuratrici

- Le società cooperative: tipologie, caratteri generali, costituzione, conferimenti, statuto, responsabilità, organi
- Le mutue assicuratrici

3. Le Cooperative Sociali:

- Inquadramento costituzionale e normativo, origine storica, Cooperative Sociali di tipo A, tipo B e Miste.
- Lavoro di gruppo sulle cooperative sociali

4. Le autonomie territoriali e il Terzo settore

- L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà:
- Le funzioni del benessere e l'accreditamento
- L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore
 - Le categorie di enti del Terzo settore: Imprese sociali (incluse le cooperative sociali), Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Enti filantropici, Reti associative, Società di mutuo soccorso, Le Organizzazioni Non Governative (ONG) e ONLUS, Altri enti del Terzo settore (associazioni, fondazioni).

Realtà: Simulazione Seconda Prova di Esame Tipologia C.

- **UDA 2 “DIS(SEMINARE) ABILITA’”:** Amministrazione di sostegno - il collocamento mirato - associazioni e cooperative sociali. Compito di Realtà: Simulazione Seconda Prova di Esame Tipologia D.

- **UDA EDUCAZIONE CIVICA:** La diversità “Non è una questione di genere”. Articoli 3 e 37 della Costituzione, Codice delle Pari Opportunità (D.Lgs. 198/2006), Discriminazioni dirette e indirette nel lavoro, Gender Pay Gap e parità salariale, Conciliazione vita-lavoro e tutela della maternità/paternità, Violenza economica e stereotipi di genere, Imprenditoria femminile e strumenti di sostegno. Compito di Realtà: Partecipazione all’evento di Educazione Civica dello 08/05/2026

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.
Competenze disciplinari: Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere delle persone fragili

x

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenze disciplinari: Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori

x

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenza in uscita n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Competenze disciplinari: Saper individuare i caratteri ed i segni distintivi dell’azienda Saper calcolare il costo orario o mensile della prestazione lavorativa

x

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenze disciplinari: Saper individuare le diverse tipologie di società e valutare le conseguenze giuridiche della scelta della società di persone o di capitali

x

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Competenza in uscita n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Competenze disciplinari: Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza. Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" x

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Competenze disciplinari: Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)**

Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi x

Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale x

Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione x

Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili x

Applicare le norme sulla qualità dei servizi e accreditamento x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Amministrazione di sostegno - interdizione – inabilitazione

L'attività di impresa e le categorie di imprenditore

L'azienda, i segni distintivi e le creazioni intellettuali

La società in generale Le società di persone e di capitali

Le società mutualistiche-Cooperative sociali-L'impresa sociale-Terzo settore

Qualità dei servizi-accreditamento

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Analisi dei casi
- Lavoro di produzione a gruppi

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE

Contenuti svolti

Attività di recupero e consolidamento :Hearing loss https://www.bbc.co.uk/learningenglish/english/features/6-minute-english_2025/ep-250911 about Hearing loss

Video introduction to Oscar Wilde. SB pag 337

Aestheticism and O. Wilde

<https://www.youtube.com/watch?v=TiK1Fww1PuY&list=PLsLBNKs3-031sU436ycJj9JyY0dMWT0J3&index=11&t=106s>

O. Wilde and 'The Picture of Dorian Grey' pag 337-347.

Video to sum up 'The Picture of Dorian Gray'

<https://www.youtube.com/watch?v=DqWrzXCRG08>

Wilde vs D'annunzio

<https://view.genially.com/64692ecbdbceca0012f3dfa5/presentation-wilde-vs-dannunzio>

Health problems related to aging : brainstorming vocabulary

Introduction to growing old 'Ageing, senescence and senility' pag 224

Video activities :

Why do we age?

What does getting old mean?

Elderly people and sport,

Elderly people and socialisation.

'What does aging mean?'

Minor and major diseases with connections to crafts.

Alzheimer's disease

Parkinson's disease

Reading and listening from the press 'Europe is growing old' pag 251

Crafts and mental health text from Zanichelli aula di lingue

Senior housing options pag 241,242.

Independent living facilities, assisted living facilities and nursing home pag 242,243.

Dealing with a handicap pag 272. HW: reading comprehension pag 274

Down syndrome

Epilepsy

Short introduction: World War I

War poet: Wilfred Owen 'Dulce et Decorum est' listening and reading comprehension.(fotocopie)

'The Suffragettes': Who were the Suffragettes?, Who started the Suffragettes movement? What did they do?, How and when did the Suffragettes protest? Did they win the vote?

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

X

- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

X

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali le trasformazioni intervenute nel corso

X

- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

X

- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

X

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)**(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)**

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

-Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testiorali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)**(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)**

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Funzioni comunicative e grammatica: • rinforzo e consolidamento per Invalsi • comprensione e produzione di testi; ascolti

X

l'età anziana • Parkinson e Alzheimer • Disabilità: sindrome di Down, epilessia.

X

Due autori del '900: O. Wilde; W. Owen

X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA

- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI

21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA

Contenuti svolti

Attività di ripasso di equazioni di secondo grado, disequazioni di primo e secondo grado, disequazioni fratte e sistemi di equazioni e di disequazioni.

Significato di funzione, variabile dipendente e indipendente, condizioni di esistenza di funzioni polinomiali intere, fratte e irrazionali.

Studio di funzione: intersezioni con gli assi, segno, limiti e asintoti, discontinuità di prima e seconda specie.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione			X
Rappresentare su un piano cartesiano funzioni			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
--	---	---	---

Grafici di funzioni rappresentabili con strumenti elementari	X
Funzioni razionali intere e fratte (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio, continuità, asintoti)	X
Lettura di grafici e loro interpretazione in situazioni concrete	X
Nozioni di base di calcolo delle probabilità e concetti elementari di statistica descrittiva	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Peer to Peer
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Contenuti svolti

IL SISTEMA NERVOSO

Questo modulo è stato trattato al fine di far apprendere agli alunni i concetti di base per affrontare le patologie studiate. Neurone, sinapsi e trasmissione dell'impulso nervoso. Cenni generali sulla struttura e la funzione del sistema nervoso: centrale e periferico.

LA SENESCENZA

Teorie dell'invecchiamento. Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano. Malattie cardiovascolari: ipertensione, aterosclerosi, arteriosclerosi, aneurisma, cardiopatie ischemiche (angina pectoris e infarto miocardico). Malattie cerebrovascolari (TIA, ictus ischemico ed emorragico). Demenze: definizione e classificazione. Demenza di Alzheimer. Demenza vascolare. Morbo di Parkinson. Diabete di tipo 2 (confronto con diabete di tipo 1 e gravidico).

LA DISABILITA'

Concetto di disabilità. Disabilità motoria, sensoriale, intellettiva. Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali. Disabilità cognitiva e quoziente intellettivo. Malattie cromosomiche: monosomie e trisomie, con particolare riferimento alla Sindrome di Down. Distrofia muscolare di Duchenne e di Becker. Paralisi cerebrale infantile. Sclerosi multipla e laterale amiotrofica. Epilessia. Indagini prenatali.

LE DIPENDENZE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO TRASVERSALE AD ALTRE DISCIPLINE

Concetto di educazione alla salute. Promozione della salute e principali modalità di prevenzione. Livelli di prevenzione; primaria, secondaria, terziaria. Danni da alcool e prevenzione dell'alcolismo. Danni da fumo e prevenzione al tabagismo.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO SOCIO-SANITARIO TRASVERSALE AD ALTRE DISCIPLINE

Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza. ASL e accesso alle prestazioni sanitarie. Strutture e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili e anziani (Assistenza domiciliare semplice, assistenza domiciliare integrata, ospedalizzazione a domicilio, centri diurni, case protette, RSA). Concetto di rete. Rete formale ed informale. Elaborazione di un progetto: le fasi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Saper individuare le caratteristiche anatomiche del corpo umano, gli aspetti fisiologici e le principali patologie.

X

Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina e saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali.

X

Saper individuare le caratteristiche anatomiche del corpo umano, gli aspetti fisiologici e le principali patologie dell'anziano.	X
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, utilizzando il linguaggio specifico.	X
Essere in grado di individuare i principali bisogni dell'utenza.	X
Essere in grado di realizzare progetti d'intervento socio-sanitario per il raggiungimento di obiettivi specifici/generali previsti dalla situazione clinica attraverso l'utilizzo di interventi/risorse adeguati.	X
Individuare le caratteristiche cliniche delle malattie specifiche della persona con disabilità.	X
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi di una corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.	X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere gli elementi di anatomia e fisiopatologia.			X
Riconoscere la terminologia specifica del settore.			X
Riconoscere i bisogni e le problematiche dell'anziano.			X
Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie dell'anziano.			X
Riconoscere le problematiche e identificare progetti di intervento personalizzati per la soddisfazione delle esigenze della persona.			X
Identificare le fasi della progettazione di un piano di intervento.			X
Individuare le modalità più adatte per favorire uno stile di vita sano.			X
Riconoscere i bisogni e le problematiche della persona con disabilità fisica e psichica.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
CONOSCERE GLI ELEMENTI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA: Sistema nervoso			X

CONOSCERE LE MALATTIE DELL'ANZIANO	X
CONOSCERE LE DISABILITA'	X
CONOSCERE I PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	X
CONOSCERE LE PROBLEMATICHE DELLA SENESCENZA	X
CONOSCERE LE PROBLEMATICHE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ	X
CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO ASSISTENZIALE	X
CONOSCERE I PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti

Teoria e pratica:

Fair play

Lo sport e l'importanza dell'attività motoria.

Pilates: ginnastica benefici e storia.

Camminata e corsa: i benefici

Mantenere uno stile di vita attivo

Primo soccorso (Progetto del PCTO)

La valutazione ambientale e dei parametri vitali BLS-D (Basic Life Support- Defibrillation)

La posizione laterale di sicurezza.

Manovre di Heimlich

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo,

apparato scheletrico, le posture corrette.

La storia dell' Olimpiadi.

Pallavolo.

Basket.

Badminton.

Padel e pickeball.

Progetto Mindfulness

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Agire in modo autonomo e responsabile. Conoscenza del sé.	x
Partecipare attivamente, interagire e collaborare con i compagni. Prendere decisioni.	x
Agire in modo autonomo e responsabile.	x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper riconoscere un'emergenza			x
Utilizzare in maniera personale le abilità motorie acquisite, nelle attività e negli sport praticati		x	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Pratica di sport individuali e di squadra		x	
Il primo soccorso nelle emergenze: BLSD		x	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Dispense
- Palestra
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IRC

Contenuti svolti

UdA1: L'uomo e la religione, l'uomo e la vita. "Chi trova un amico trova un tesoro"

Film Il piccolo principe. Laboratorio debate e scheda didattica.

"Un amico fedele é un rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro". Dal libro del SIRACIDE 6,5-14 Riflessione sull'amicizia a partire dalla lettura del brano tratto dall'Antico Testamento.

Laboratorio 1 "Amicizia vs Amore": lavoro di riflessione sul brano "L'arrivo di Sèraphine" di F. Ficarra tratto dal romanzo "Una piccola prova di coraggio".

L'amicizia nella Bibbia: Analisi di due storie di amicizia nell'Antico Testamento. L'amicizia nei documenti del pontificato di papa Francesco: l'"Amoris Laetitia". Studio di capitoli scelti.

UdA2: L'uomo e il suo agire, fondamenti di etica, "Liberi per essere responsabili".

I simboli della libertà e della responsabilità.

Sono "Signore" della mia vita: essere padroni delle proprie azioni.

"Atti umani" e "Atti dell'uomo", riflessione sui testi di Sant'Agostino

Responsabili delle nostre scelte.

Rispondere gli uni degli altri.

La voce della coscienza: la coscienza illuminata dalla Legge morale. Dal film "Mi ricordo di Anna Frank".

LABORATORIO "La libertà": Riflessione dal testo della celebre canzone di G. Gaber sul significato di "Libertà".

La legge morale: felicità e meraviglia.

La Legge morale nel contesto cristiano. I Padri della Chiesa e La Scolastica.

Tre domande per decidere.

UdA3: "Non sempre è buono ciò che è giusto ma è anche sempre giusto ciò che è buono". Obbedienza e giustizia: la legge morale oltre le regole

Scegliere bene, scegliere il Bene.

Leggi giuste, leggi ingiuste.

La Legge e i Vangeli: Gesù, il bene e la Legge. Lettura e analisi di un brano dal Vangelo di Marco (Mc 2, 23-28)

LABORATORIO sul brano di Marco 2, 23-28

Opporsi alla legge ingiusta, si può?

Come opporsi alle leggi ingiuste. Alcuni modi possibili: referendum abrogativi, proposte di legge, resistenza pacifica, la disobbedienza civile

Disobbedienza civile: violare la norma ingiusta accettando le conseguenze per risvegliare la coscienza della comunità.

GANDHI e ROSA PARKS, due testimoni della disobbedienza civile

DEBATE: "Si deve sempre obbedire alla Legge?"

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;			X
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;			X
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;		X	
individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;			X
riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;			X
riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;			X
usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;			x
identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;		x	
il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;			x
Scelte di vita, vocazione, professione;			x
il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.		x	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Cooperative learning
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)

- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24 Bis. CONTENUTI E ATTIVITA' DI ALTERNATIVA ALL' IRC

Contenuti svolti

Nessuna/o studentessa/e ha seguito alternativa all'IRC

25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA

Contenuti svolti

Primo periodo

Ripasso e approfondimento dell'ultimo argomento svolto in quarta

Le tappe dell'unità d'Italia.

L'alba del Ventesimo secolo:

Belle époque

Società di massa

L'età giolittiana

Conflitti tra le grandi potenze europee

La Grande guerra:

Cause remote e causa scatenante

Le prime fasi del conflitto dal 1914 al 1916

L'ingresso in guerra dell'Italia

La fase finale dal 1916 al 1918 e la vittoria degli alleati Le conseguenze post belliche in Europa

Secondo periodo

Il Dopoguerra e la crisi del 1929 in Europa e nel mondo:Crisi economica e politica in Europa

Gli anni Venti in America

La crisi del '29 e il crollo della borsa di Wall Street

Il New Deal

L'ascesa del Fascismo:

La crisi del dopoguerra in Italia e il Biennio rosso

La nascita dello stato totalitario

La fascistizzazione dello Stato

La politica economica interna ed estera del regime fascista

La Rivoluzione russa ed il regime totalitario

Lenin e la fondazione dello stato sovietico e la NEP

L'ascesa al potere di Stalin e la sua politica economica

L'attuazione del progetto totalitario

La Germania nazista

La Repubblica di Weimar

Le fasi dell'ascesa di Hitler al potere

Nazismo e antisemitismo

Il totalitarismo nazional socialista

La Seconda Guerra Mondiale

Cause ed eventi scatenanti il conflitto

Le tappe dell'espansione e delle occupazioni dell'esercito tedesco

Le vittorie dell'Asse

L'Europa nazista e la Shoah

La Guerra in Italia e la caduta del fascismo

La vittoria degli Alleati.

Ed Civica: I principi fondamentali contenuti nel Titolo 1 della Costituzione. La donna nel fascismo; La funzione della propaganda nella comunicazione politica;

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro

x

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni

x

Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.		x
Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.		x
Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.		x
Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita	x	
Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazioni	x	
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	x	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
La seconda Rivoluzione industriale	x		
Destra e Sinistra storiche		x	
L'età giolittiana		x	
La grande guerra		x	
Esiti e conseguenze del primo conflitto mondiale		x	
I totalitarismi del Novecento		x	
La seconda guerra mondiale		x	
Esiti e conseguenze della seconda guerra mondiale	x		

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Uso piattaforme Classroom

- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI METODOLOGIE OPERATIVE

Contenuti svolti

PRIMO PERIODO

Collaborare alla gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari rivolti a persone con disabilità, anziani e soggetti in situazione di svantaggio

L'ANZIANO:

- i cambiamenti e i disturbi
- la comunicazione in età senile
- malati terminali e fine vita
- protesi, ortesi, ausili
- Il PAI/PAP
- UVM e UVG
- servizi e interventi

SECONDO PERIODO

Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone con disabilità e/o fragilità, facendo riferimento alle figure professionali coinvolte, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita:

- DISABILITA, MENOMAZIONE E HANDICAP
- tipologie di disabilità
- iter legislativo
- Il PEI, GLO
- servizi e interventi

Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari:

- PROGETTARE UN'IMPRESA SOCIALE TIPOLOGIA D
- TIPOLOGIE PROVA ESAME DI STATO: C, B, A

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Collaborare alla gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari rivolti a persone con disabilità, anziani e soggetti in situazione di svantaggio			X
Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone con disabilità e/o fragilità, facendo riferimento alle figure professionali coinvolte, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita			X
Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper elaborare progetti in ambito sociale e piani individualizzati			X
Riconoscere ed applicare i servizi socio sanitari utili nelle diverse tipologia di utenza comprese le figure professionali specifiche			X
Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
CONOSCERE I CAMBIAMENTI E I DISTURBI NELL'ETÀ SENILE			X
CONOSCERE LA COMUNICAZIONE IN ETÀ SENILE			X
CONOSCERE GLI STRUMENTI DI AIUTO :PROTESI,ORTESI,AUSILI			X
CONOSCERE LE ATTIVITA' I SERVIZI SOCIO SANITARI PER ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON FRAGILITA'			X
CONOSCERE L'APPROCCIO PER LE PERSONE MALATE TERMINALI			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio induttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Contenuti svolti

CONOSCERE LE TEORIE DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE E DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA- SOCIALE

Teoria delle intelligenze: dall'intelligenza monofattoriale a multifattoriale

Teoria delle Intelligenze Multiple di Gardner

Intelligenza emotiva e sociale di Goleman

GLI ORIENTAMENI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO E LA PROGETTAZIONE

La psicoanalisi infantile: Melanie Klein, Donadl Winnicott e René Spitz

Apporto del comportamentismo, cognitivismo, psicologia umanistica e prospettiva sistemico-relazionale

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

Le demenze senili

Terapie per il trattamento delle demenze: terapie farmacologiche e non farmacologiche (Terapia orientata alla realtà, Terapia della reminescenza, Terapia occupazionale, Metodo Validation, Metodo comportamentale);

I servizi per gli anziani: servizi domiciliari, servizi residenziali e semi-residenziali;

Approccio psicologico al paziente affetto da Alzheimer;

La memoria nell'anziano;

Fine vita: le cure palliative e aspetti psicologici del fine vita

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

Il lessico della disabilità

Il concetto di disabilità: modello ICIDH e ICF, cause e tipologie

Disabilità intellettiva. Sindrome di down, Sindrome di williams e Sindrome dell'x fragile

I comportamenti problema e le modalità di intervento

Disabilità motoria e sensoriale

PCI (paralisi cerebrale infantile)

Metodi terapeutici linee generali: Il disagio mentale e l'approccio terapeutico

Isteria secondo Freud, la psicoanalisi, la terapia cognitivo-comportamentale (desensibilizzazione, flooding e ristrutturazione cognitiva), la REBT, psicoterapie umanistiche (Carl Rogers e la terapia centrata sul cliente), Bateson e la psicoterapia relazionale e terapia familiare, EMDR, le terapie alternative (arteterapia, musicoterapia e pet therapy)

INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

Le droghe: disturbi da uso di sostanze e disturbi indotti da sostanze (intossicazione, astinenza, disturbi mentali correlati alle sostanze)

La dipendenza da alcol

Le dipendenze comportamentali (GAP, Internet addiction e shopping compulsivo)

Le dipendenze tecnologiche

I trattamenti delle dipendenze: terapia farmacologica, psicoterapia e gruppi di auto-aiuto

I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: i Ser.T/Ser.D, le comunità terapeutiche e i centri diurni

ELEMENTI DI BIOETICA

Concetto di Bioetica: Quattro principi

Differenza tra bioetica ed etica

Aspetti critici

Alcuni temi: eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico e testamento biologico

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con un atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.	x
Realizzare azioni a sostegno e a tutela dei minori, della famiglia e degli anziani.	x
Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone con disabilità e dipendenze per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.	x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
interagire con le diverse tipologie di utenza. Riconoscere la relazione tra metodi di analisi, ricerca e teorie psicologiche.			x
Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.			x
Identificare i servizi e le figure professionali implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.			x
Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
CONOSCERE LE TEORIE DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE E DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA- SOCIALE			x
CONOSCERE STRATEGIE E PROCEDURE DELLA PSICOLOGIA APPLICATA: interventi sugli anziani			x
CONOSCERE STRATEGIE E PROCEDURE DELLA PSICOLOGIA APPLICATA: interventi sui soggetti disabili			x
CONOSCERE STRATEGIE E PROCEDURE DELLA PSICOLOGIA APPLICATA: interventi sui soggetti dipendenti			x
CONOSCERE I TEMI DELLA BIOETICA			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Analisi dei casi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

28. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

Contenuti svolti

Trimestre

Ripasso/Consolidamento della competenza comunicativa + LA VEJEZ

Discorso diretto/indiretto, periodo ipotetico, subordinate temporali, concordanza dei tempi del congiuntivo, le principali perifrasi verbali.

Articolo: "La alimentación como estrategia para una buena selectividad"

Articolo: "El peaje de las bebidas energéticas: insomnio, palpitaciones y más ansiedad".

UdA interdisciplinare "la memoria da curare".

(La maggior parte dei materiali sono stati forniti su Classroom).

Podcast: "El gran desafío del Alzheimer".

El Alzheimer.

El test de Zarit y la escala de deterioro global (GDS). Ejemplo de cuaderno del cuidador.

El test de Moca y el Minimental Test. El PAI (Plan de Atención Integral) y los profesionales del equipo interdisciplinar.

La TOR (Terapia de Orientación a la Realidad) y la reminiscencia, la terapia ocupacional, la sobrecarga del cuidador.

Infografías con datos de interés en Alzhéimer y otras demencias 2025

Guía Profesional: Intervención en Demencia y Alzheimer

Video: "Me llamo Carmen. Cómo quieren ser cuidadas las personas mayores"

Articolo: "Cómo diseñar un programa de estimulación cognitiva para personas mayores"

Articolo: "Cómo ser un buen cuidador de adultos mayores: cuaderno de control y plantillas".

Consejos para evitar caídas en personas con Alzhéimer

El Párkinson.

El ictus.

La osteoporosis.

La diabetes (tipo 1 y 2)

Las 4 P de la diabetes

Pausa didattica dal 07 al 14 gennaio 2026. Ripasso e consolidamento: la osteoporosis, el ictus.

Pentamestre

Podcast: "La Autoevaluación: Estrategia y Mejora Continua en Organizaciones Sociales".

Podcast: "El trato humano y la escucha activa en entornos residenciales".

Podcast: "Gestión del Talento y Personas en Servicios Sociales"

Video sull'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Salud y Bienestar"

pag. 119-120 El sistema de salud en España. El sector primario.

Pag. 122 La cita previa.

Pag. 124 Las comunidades autónomas españolas.

Pag. 126 La atención sanitaria en España. El sector secundario.

Pag. 128 El sector terciario.

La enfermedad y los síntomas (pag. 140)

Articolo: "¿Por qué hay gente que no enferma nunca?"

La epilepsia

El síndrome de Down

La Parálisis Cerebral Infantil

La distrofia muscular.

El trastorno del espectro autista (ricerca svolta dagli studenti)

Uda Educazione Civica: La diversità "Non è una questione di genere"

Infografía: Mitos del amor romántico

Infografía: Tipos de violencia de género

Audio: El lenguaje inclusivo

Artículo: "Brecha de género en España: solo el 22 % de mujeres en puestos directivos"

Artículo: "Summer glow up", la nueva forma de violencia estética que inunda las redes y amenaza la salud de las adolescentes

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)**

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Competenza n. 5 Area Generale).

X

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Competenza n. 7 Area Generale)

X

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale (Competenza n. 4 Area Generale).

X

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (Competenza n. 8 Area Generale)

X

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (Competenza di indirizzo n. 7).

X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)**

Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni.

X

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento.

X

Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.

X

Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
UdA interdisciplinare "La memoria da curare": Alzheimer e Parkinson			X
La diabetes			X
El ictus			X
La epilepsia			X
La osteoporosis			X
El síndrome de Down			X
La Parálisis Cerebral Infantil			X
La distrofia muscular.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI
- Altro...: Capacità di autocorrezione dello studente e metacognizione.

Data 11/05/2026

Firme di sottoscrizione:

Docenti della classe

Il dirigente
